

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 2/17 DEL 31/01/2017

Oggetto: Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2018-2019

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13, avente ad oggetto "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la Ricerca in Agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazioni della Giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n. 21/44 del 3.06.2010;

VISTA la L.R. 25 novembre 2014 n. 24, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 16 dell'8.04.2016 avente ad oggetto "Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, art. 30. Agenzia per la Ricerca in Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna (AGRIS Sardegna). Nomina Direttore Generale, con il quale sono state conferite al Dott. Roberto Zurru le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/17 del 12 gennaio 2017 che individua gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190 e che con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'ANAC ha provveduto ad aggiornare il Piano nazionale anticorruzione;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al

raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

VISTO ed esaminato il Piano per la prevenzione della corruzione integrato ed aggiornato a seguito delle modifiche normative avvenute;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

## **DETERMINA**

1. di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2017– 2018–2019 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
4. di inviare la presente determinazione, per conoscenza, a tutti i Direttori di Servizio.

**Il Direttore Generale**  
Dr. Roberto Zurru